



COMUNE DI VESCOVANA

PROVINCIA DI PADOVA

N. 14 Reg. Delib.

Del 06-06-2015

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO

APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE TARI ANNO 2015.

L'anno **duemilaquindici** il giorno **sei** del mese di **giugno** alle ore **12:30**, convocato su determinazione del Sindaco con avviso spedito nei modi e termini previsti dall' apposito regolamento, il Consiglio Comunale si è riunito presso la sede Municipale nella sala delle adunanze aperta al pubblico. Alla trattazione dell' argomento in oggetto, in seduta pubblica, risultano presenti (P) e assenti (A):

MURARO AVV. ELENA	P	RANCI NICOL	P
PATTARO MARZIO	P	CESTARI RENATO	P
MURARO LUCIANO	P	FORMAGGIO DIEGO	A
BAZZAN MATTEO	P		

e pertanto risultano complessivamente presenti n. 6 e assenti n. 1 componenti del Consiglio.

Sono presenti (P) – assenti (A) altresì gli assessori esterni:

Presiede: il SINDACO - MURARO AVV. ELENA

Partecipa: il SEGRETARIO COMUNALE - PERARO DR.SSA PAOLA

La seduta è legale.

Sono designati a fungere da scrutatori i Consiglieri signori:

BAZZAN MATTEO

RANCI NICOL

CESTARI RENATO

Il Presidente pone in discussione l' argomento indicato:

PROPOSTA

PREMESSO che con i commi dal 639 al 704 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC), con decorrenza dal 1 gennaio 2014, basata su due presupposti impositivi :

- uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore
- l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

VISTO il Decreto Legge n. 16 del 6 marzo 2014 "Disposizioni urgenti in materia di finanza locale, nonché misure volte a garantire la funzionalità dei servizi svolti nelle istituzioni scolastiche."

VISTA la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 28.05.2014 con la quale è stato approvato il Regolamento per la disciplina della IUC (Imposta Unica Comunale)

VISTO l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: "Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento".

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione ;

CONSIDERATO che l' art. 1 comma 654 della L. n. 147/2013 prevede l'obbligo di assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio;
la tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti;

Ai sensi dell'art. 1, comma 683 della L. n.147/2013 il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Interno del 13 maggio 2015, il quale stabilisce che, per l'anno 2015 è differito al 30 luglio 2015 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali di cui all'articolo 151 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 ;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile dei responsabili dei servizi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000

PROPONE

- 1) Di approvare l'allegato Piano Finanziario della componente TARI (Tributo servizio gestione rifiuti) anno 2015 ;

- 2) di approvare le Tariffe componente TARI anno 2015 (Tributo servizio gestione rifiuti), come risultanti dall'allegato prospetto ;
- 3) di stabilire per il tributo TARI il pagamento in due rate con scadenza 31 agosto e 31 ottobre 2015;
- 4) di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione ;

IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESO ATTO della proposta di deliberazione meglio descritta più sopra;

VISTI i pareri espressi dal Responsabile dei servizi competenti ai sensi dell'art. 49 del T.U.O.EE.LL. approvato con il D. Lgs n. 267/2000;

CON votazione espressa nei modi e forme di legge ad esito unanime e favorevole;

DELIBERA

1 – di approvare la proposta di deliberazione meglio descritta più sopra.

COMUNE DI VESCOVANA

Provincia di Padova

PIANO FINANZIARIO RELATIVO AL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI

IL PIANO FINANZIARIO

L'insieme dei costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani è determinato con l'approvazione da parte del Comune di un dettagliato *Piano Finanziario*.

Il *piano finanziario*, disposto ed adottato in conformità all'art.8 del D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158, è uno strumento di natura programmatica avente ad oggetto la definizione gli interventi economici ed ambientali relativi al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani ed è redatto tenendo conto della forma di gestione del servizio predisposto dall'ente locale.

Esso comprende:

- a) il programma degli interventi necessari;
- a) il piano finanziario degli investimenti;
- b) la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;
- c) le risorse finanziarie necessarie.

Inoltre deve essere accompagnato da una relazione che indichi i seguenti elementi:

- a) il modello gestionale organizzativo;
- b) i livelli di qualità del servizio ai quali deve essere commisurata la tariffa;
- c) la ricognizione degli impianti esistenti;
- d) l'indicazione degli scostamenti rispetto all'anno precedente e le relative motivazioni.

PREVISIONE DEI COSTI ANNO 2014

Le procedure connesse alla trasformazione tariffaria comportano l'evidenziazione analitica dei costi di gestione rifiuti all'interno di bilanci comunali e la loro trasparente attribuzione a voci di costo indicate dal DPR 158/99 che ne impone la copertura totale attraverso la tariffa.

Il piano finanziario è articolato seguendo i criteri di aggregazione dei singoli costi, così come proposti dal D.P.R. 158/99, sintetizzati nella successiva tabella.

Determinazione costi sostenuti				
CG Costi di gestione Voci di bilancio: B6 costi per materie di consumo e merci (al netto dei resi, abbuoni e sconti) B7 costi per servizi B8 costi per godimento di beni di terzi B9 costo del personale B11 variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci B12 accantonamento per rischi, nella misura ammessa dalle leggi e prassi fiscali B13 altri accantonamenti B14 oneri diversi di gestione	CGIND Costi di gestione del ciclo dei servizi RSU indifferenziati CGD Costi di gestione del ciclo di raccolta differenziata	CSL costi di lavaggio e spazzamento strade	€ 619,85	
		CRT costi raccolta e trasporto rsu	€ 19.297,54	
		CTS costi trattamento e smaltimento rsu	€ 27.201,41	
		AC altri costi (realizzazione ecocentri, campagna informativa, consulenze, sacchetti biodegradabili e quanto non compreso nelle precedenti voci)	€ 3.000,00	
		CRD costi per la raccolta differenziata (costi di appalto e/o convenzioni con gestori)	€ 39.686,33	
		CTR costi di trattamento e riciclo (per umido e verde, costi di compostaggio e trattamenti)	€ 23.735,32	
CC Costi comuni	CARC Costi Amministrativi di Accertamento e Riscossione (costi amministrativi del personale, di accertamento, riscossione e contenzioso) CGG Costi Generali di Gestione (del personale che segue l'organizzazione del servizio o appalto minimo 50% di B9) CCD Costi Comuni Diversi (costo del personale a tempo determinato, quote dei costi di materiali e dei servizi come elettricità, gas, acqua, pulizie, materiali di consumo, cancelleria e fotocopie)		€ 20.010,00	
			€ 14.290,51	
			€ 3.570,00	
CK Costi d'uso del capitale	Amm Ammortamenti Acc Accantonamento R Remunerazione del capitale $R = r(KN_n - 1 + n + F_n)$ r tasso di remunerazione del capitale impiegato $KN_n - 1$ capitale netto contabilizzato dall'esercizio precedente In investimenti programmati nell'esercizio di riferimento F_n fattore correttivo in aumento per gli investimenti programmati e in riduzione per l'eventuale scostamento negativo		€ 4.000,00	
			€ 0,00	
			€ 0,00	
Voci libere per costi fissi:	Voce libera 1	€ 0,00	Voce libera 2	€ 0,00
	Voce libera 3	€ 0,00		
Voci libere per costi variabili:	Voce libera 4	€ 0,00	Voce libera 5	€ 0,00
	Voce libera 6	€ 0,00		
Ipn Inflazione programmata per l'anno di riferimento			0,00 %	
Xn Recupero di produttività per l'anno di riferimento CKn			0,00 %	
Costi totali $\Sigma T = \Sigma TF + \Sigma TV$	€ 155.410,96	TF - Totale costi fissi $\Sigma TF = CSL + CARC + CGG + CCD + AC + CK$	€ 45.490,36	
		TV - Totale costi variabili $\Sigma TV = CRT + CTS + CRD + CTR$	€ 109.920,60	

La ripartizione dei costi tra parte fissa e parte variabile risulta così definita:

Attribuzione costi fissi/variabili a utenze domestiche e non domestiche						
Quantità rifiuti prodotti:	Kg rifiuti utenze domestiche	0,00	Kg rifiuti utenze non domestiche	0,00	Kg totali	0,00
% attribuzione costi a utenze domestiche e non domestiche						
Costi totali per utenze domestiche	$\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$ € 145.573,45	% costi fissi utenze domestiche	93,67%	Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili utenze domestiche	$Ctuf = \Sigma TF \times 93,67\%$	€ 42.610,82
		% costi variabili utenze domestiche	93,67%	Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili utenze domestiche	$Ctuv = \Sigma TV \times 93,67\%$	€ 102.962,63
Costi totali per utenze NON domestiche	$\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$ € 9.837,51	% costi fissi utenze non domestiche	6,33%	Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnf = \Sigma TF \times 6,33\%$	€ 2.879,54
		% costi variabili utenze non domestiche	6,33%	Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnv = \Sigma TV \times 6,33\%$	€ 6.957,97

SUDDIVISIONE UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE

La Tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica, l'ente deve ripartire tra le due categorie l'insieme dei costi da coprire e il potenziale dei rifiuti prodotti secondo criteri razionali.

Per la ripartizione dei costi è stata considerata l'equivalenza *Tariffa rifiuti (tassa rifiuti) = costi del servizio* ed è stato quantificato il gettito derivante dalle utenze domestiche e calcolata l'incidenza percentuale sul totale. Per differenza è stata calcolata la percentuale di incidenza delle utenze non domestiche.

La situazione delle due categorie di utenza nei ruoli Tares per il 2014 era la seguente:

Costi totali attribuibili alle utenze domestiche			
Costi totali utenze domestiche $\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$	€ 145.573,45	<i>Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze domestiche</i>	€ 42.610,82
		<i>Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze domestiche</i>	€ 102.962,63

Costi totali attribuibili alle utenze non domestiche			
Costi totali utenze non domestiche $\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$	€ 9.837,51	<i>Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche</i>	€ 2.879,54
		<i>Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche</i>	€ 6.957,97

TARIFFE UTENZE DOMESTICHE

Le tariffe così elaborate sono riportate nella tabella sottostante:

Tariffa di riferimento per le utenze domestiche							
Tariffa utenza domestica		mq	KA appli Coeff di adattamento per superficie (per attribuzione parte fissa)	Num uten <i>Esclusi immobili accessori</i>	KB appli Coeff proporzionale di produttività (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE	20.232,62	0,84	212,28	0,60	0,424292	56,240170
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI	24.320,69	0,98	221,33	1,40	0,495008	131,227065
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI	20.533,49	1,08	177,58	1,80	0,545519	168,720512
1 .4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI	12.628,00	1,16	102,00	2,20	0,585928	206,213959
1 .5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI	4.029,00	1,24	29,00	2,90	0,626337	271,827492
1 .6	USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI	715,00	1,30	6,00	3,40	0,656643	318,694301
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI-Compostaggio	265,00	0,86	2,00	1,44	0,436415	134,976409
1 .4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI-Compostaggio	290,00	0,92	2,00	1,76	0,468742	164,971167
1 .6	USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI-Compostaggio	120,00	1,04	1,00	2,72	0,525314	254,955440
1 .4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI-art.104	100,00	0,81	1,00	1,54	0,410149	144,349771
1 .5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI-art.104	87,00	0,86	1,00	2,03	0,438435	190,279244

TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE

I risultati ottenuti sono riportati nella tabella sottostante.

Tariffa di riferimento per le utenze non domestiche						
Tariffa utenza non domestica		mq	KC appl Coeff potenziale di produzione (per attribuzione parte fissa)	KD appl Coeff di produzione kg/m anno (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
2 .1	MUSEI,BIBLIOTECHE,SCUOLE,ASSOCIAZIONI,LUOGHI DI CU	750,00	0,32	2,60	0,212674	0,509806
2 .8	UFFICI,AGENZIE,STUDI PROFESSIONALI	508,00	1,00	8,21	0,664607	1,609813
2 .9	BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO	176,00	0,55	4,50	0,365534	0,882358
2 .10	NEGOZI ABBIGLIAMENTO,CALZATURE,LIBRERIA,CARTOLERIA	59,00	0,87	7,11	0,578208	1,394125
2 .11	EDICOLA,FARMACIA,TABACCAIO,PLURILICENZE	64,00	1,07	8,80	0,711130	1,725500
2 .12	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE(FALEGNAME,IDRA	135,00	0,72	5,90	0,478517	1,156869
2 .14	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	150,00	0,43	3,50	0,285781	0,686278
2 .15	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	1.090,00	0,55	4,50	0,365534	0,882358
2 .16	RISTORANTI,TRATTORIE,OSTERIE,PIZZERIE	421,00	4,84	39,67	3,216702	7,778476
2 .17	BAR,CAFFE',PASTICCERIA	142,00	3,64	29,82	2,419172	5,847092
2 .19	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	34,00	1,54	12,59	1,023496	2,468641
2 .22	SALA CONVEGNI	300,00	0,00	0,00	0,000000	0,000000

CONFRONTO TARIFFE SIMULATE E PRECEDENTI

Descrizione tariffa	Sup. med.	O1 = Imposta precedente	O2 = Mag. + Add. Ex Eca prec.	O3 = O1+O2 Incasso prececente	O4= Add.prov. precedente	N1 = Imposta prevista	N2=N1-O3 Differenza Incasso	N3 = % Differenza	N4= Add. Prov. prevista	N5=N4-O4 Differ. Add. Prov.
1.1-Usò domestico-Un componente	95	17.898,58	0,00	17.898,58	894,93	20.523,40	2.624,82	2,60%	1.026,17	131,24
1.2-Usò domestico-Due componenti	109	38.348,93	0,00	38.348,93	1.917,45	41.084,67	2.735,74	0,29%	2.054,23	136,78
1.3-Usò domestico-Tre componenti	115	40.876,65	0,00	40.876,65	2.043,83	41.547,50	670,85	-0,11%	2.077,38	33,55
1.4-Usò domestico-Quattro componenti	123	27.900,77	0,00	27.900,77	1.395,04	29.083,68	1.182,91	-0,27%	1.454,18	59,14
1.5-Usò domestico-Cinque componenti	137	10.328,42	0,00	10.328,42	516,42	10.634,99	306,57	1,82%	531,75	15,33
1.6-Usò domestico-Sei o più componenti	119	2.741,10	0,00	2.741,10	137,06	2.699,63	-41,47	-1,51%	134,98	-2,08
2.1-Usò non domestico-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di cu	250	528,32	0,00	528,32	26,42	541,85	13,53	2,56%	27,09	0,67
2.8-Usò non domestico-Uffici, agenzie, studi professionali	63	1.127,03	0,00	1.127,03	56,35	1.155,41	28,38	2,51%	57,77	1,42
2.9-Usò non domestico-Banche ed istituti di credito	176	214,21	0,00	214,21	10,71	219,63	5,42	2,53%	10,98	0,27
2.10-Usò non domestico-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria	29	113,49	0,00	113,49	5,67	116,37	2,88	2,53%	5,82	0,15
2.11-Usò non domestico-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	64	152,12	0,00	152,12	7,61	155,94	3,82	2,51%	7,80	0,19
2.12-Usò non domestico-Attività artigianali tipo botteghe (falegnami, idra	45	215,34	0,00	215,34	10,77	220,78	5,44	2,52%	11,04	0,27
2.14-Usò non domestico-Attività industriali con capannoni di produzione	75	142,18	0,00	142,18	7,11	145,82	3,64	2,56%	7,29	0,18
2.15-Usò non domestico-Attività artigianali di produzione beni specifici	218	1.326,61	0,00	1.326,61	66,33	1.360,20	33,59	2,53%	68,01	1,68
2.16-Usò non domestico-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	210	4.514,96	0,00	4.514,96	225,75	4.628,97	114,01	2,52%	231,45	5,70
2.17-Usò non domestico-Bar, caffè, pasticceria	35	1.144,87	0,00	1.144,87	57,24	1.173,80	28,93	2,52%	58,69	1,45
2.19-Usò non domestico-Plurilicenze alimentari e/o miste	34	115,79	0,00	115,79	5,79	118,73	2,94	2,53%	5,94	0,15

Piano finanziario Tares

- Imposta relativa a immobili non calcolati nell'anno corrente (cessati, sospesi, ...)	0	4.539,50	0,00	4.539,50	226,98	0,00	-4.539,50	0,00%	0,00	-226,98
TOTALI	0	152.228,87	0,00	152.228,87	7.611,46	155.411,37	3.182,50	0,00%	7.770,57	159,11



OGGETTO:

APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE TARI ANNO 2015.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to MURARO AVV. ELENA

IL SEGRETARIO
F.to PERARO DR.SSA PAOLA

N.Pub. 192

La presente deliberazione, viene pubblicata mediante affissione all'albo Pretorio rimanendovi per 15 giorni consecutivi, ai sensi e per gli effetti dell' art. 124 del D.Lgs. 29/11/2000 n. 267, dal giorno 17-06-2015 al giorno 02-07-2015

F.to IL MESSO COMUNALE

E' divenuta ESECUTIVA, ai sensi dell' art. 124 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 il giorno

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
CAPUZZO ANTONELLA

Copia conforme all' originale ad uso amministrativo.

Vescovana li, 17.06.2015



IL FUNZIONARIO INCARICATO

Antonella Capuzzo

PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

1) Parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Vescovana, 19-05-2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to CAPUZZO ANTONELLA

2) Parere Favorevole in ordine alla regolarità contabile.

Vescovana, 19-05-2015

IL RESPONSABILE DEI SERVIZIO
F.to CAPUZZO ANTONELLA